

COMUNE DI RONCOBELLO

PROVINCIA DI BERGAMO

Codice ente 16184	Protocollo n. 233
DELIBERAZIONE N. 1	
Soggetta invio capigruppo	<input type="checkbox"/>
Trasmessa al C.R.C.	<input type="checkbox"/>

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: **APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016-2018 .-**

L'anno **duemilasedici** addì **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore **15.45** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

MILESI ANDREA	SINDACO	P
GERVASONI ANTONIO	ASSESSORE	A
MILESI PAOLA	ASSESSORE	P

Totale presenti **2**
Totale assenti **1**

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. **Dr. Paolo Zappa** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Andrea Milesi** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

- la legge 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'approvazione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC);
- il *Responsabile anticorruzione* propone lo schema di PTPC che deve essere poi approvato, ogni anno, entro il 31 gennaio;
- l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione;
- il *Piano triennale di prevenzione della corruzione* deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- il 28 ottobre 2015 l'Autorità ha approvato la determinazione numero 12 di aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione;
- il PNA ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;

Premesso che:

- negli enti locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è delle Giunta comunale, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo ente (ANAC deliberazione 12/2014);
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha sostenuto che sia necessario assicurare “*la più larga condivisione delle misure*” anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);
- a tale scopo, l'ANAC ritiene possa essere utile prevedere una “*doppia approvazione*”: l'adozione di un primo schema di PTPC e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva;

Ritenuto in ragione delle ridotte dimensioni dell'Ente, nonché dell'assunzione degli incarichi di Responsabile di Servizio da parte di componenti dell'organo esecutivo, di procedere con un'unica approvazione da parte della Giunta comunale;

Atteso che:

- il Responsabile della prevenzione della corruzione, Dott. Paolo Zappa, ha predisposto di concerto con i Responsabili di Servizio la proposta di *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018*;
- l'allegato Piano è composto da due parti: la prima *descrittiva* ed organizzata in tre capitoli; la seconda meramente *tecnica di valutazione del rischio* per attività/processi attraverso schede dedicate;

Accertato che sulla proposta di deliberazione è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL), inserito nel presente provvedimento;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare l'allegato *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018* predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, piano che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale.

Valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace quanto prima il nuovo piano "*anticorruzione*" data la rilevanza della materia trattata, con ulteriore votazione favorevole, all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE

Il sottoscritto Antonio Gervasoni – Responsabile del servizio amministrativo - contabile - esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 - comma 1, del D.Lgs. 267/00, circa la regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Antonio GERVASONI

Firmato

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
Andrea Milesi
Firmato

Il Segretario Comunale
Dr. Paolo Zappa
Firmato

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

n. 3 Registro delle Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 29.01.2016 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale
Milesi Carlo
Firmato

Il Segretario Comunale
Dr. Paolo Zappa
Firmato

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo
li, 29.01.2016

L'addetto incaricato

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art. 125, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione 29.01.2016 – giorno di pubblicazione – ai capigruppo consiliari riguardanti materie elencate al I comma dell’art. 127 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Comunale
Dr. Paolo Zappa
Firmato

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA’ (art.134, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all’Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del III comma dell’art. 134 , D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in data

li,

Il Segretario Comunale
Firmato